COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 343 del 12/07/2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO SINDACALE DEL 10 LUGLIO 2013 - CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER IL TRIENNIO 2013 - 2015 E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLA DIRIGENZA ANNO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di luglio alle ore 13.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	Nome	*Presenza*	*Nome*	*Presenza*
Sindaco:	Massimo Cialente	Sì		
Assessori:	1. Robero Riga	Sì	2. Lelio De Santis	Sì
	3. Emanuela Di Giovambattista	Sì	4. Pietro Di Stefano	Sì
	5. Emanuela Iorio	Sì	6. Elisabetta Leone	Sì
	7. Alfredo Moroni	Sì	8. Fabio Pelini	Sì
	9. Giancarlo Vicini	Sì		

Totale presenti	**10**
Totale assenti	**0**

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso che:

- il CCNL dell'Area della Dirigenza – Regioni e Autonomie Locali – sottoscritto il 23/12/1999 prevede all'art.4, come modificato dal CCNL del 22/02/2006, che in sede di contrattazione decentrata integrativa sono definiti i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato ai sensi degli artt. 26-27-28 dello stesso CCNL;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. definisce le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa e il regime e le modalità dei controlli;

Dato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.332 del 09/07/2013 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013 è stato determinato in €.460.066,39;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.5 del CCNL del 23/12/1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL del 22/02/2006, le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che nel corso della riunione sindacale del 10 Luglio 2013 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e quella di parte Sindacale hanno assunto l'accordo sul Contratto decentrato integrativo del personale dirigente per il triennio 2013-2015 e l'accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della dirigenza per l'anno 2013;

Dato che:

- con nota acquisita al prot. 51121 del 12.07.2013, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto, il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato – rispetto ai predetti accordi sindacali - la compatibilità economica e normativa prescritta dall'art.40 bis del D.Lgs. 165/2001;

- che l'accordo assunto in sede di Delegazione Trattante, mentre è immediatamente vincolante per la parte sindacale, lo diventa per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica solo previa autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale;

Ritenuto che:

- è possibile autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere definitivamente con la Delegazione di Parte Sindacale gli accordi intervenuti in data 10 Luglio 2013, di cui ai verbali allegati quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere "A" e B";

Visti gli allegati:

- Parere di regolarità amministrativa e contabile;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Considerato il parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Con voto unanime

DELIBERA

per tutte le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sindacale sul Contratto decentrato integrativo del personale dirigente per il triennio 2013-2015 e l'accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della dirigenza per l'anno 2013, intercorsi tra le parti nell'incontro del 10 Luglio 2013 ed allegati sotto le lettere rispettivamente "A" e "B" quali parti integranti e sostanziali del presente atto; ù

COMUNE DELL'AQUILA

2. Di dare atto che sulle predette ipotesi di accordo il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, con nota acquisita al prot. 51121 del 12.07.2013 che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "C";.

3. Di dare mandato al Settore Risorse Umane di dare esecuzione agli accordi intercorsi tra le parti, provvedendo all'erogazione delle retribuzione di posizione, secondo le prescrizioni del CCNL;

4. Di dare atto che i predetti accordi graveranno sulle risorse di cui al fondo delle risorse decentrate della dirigenza bilancio 2013 cap.285200;

5. Di inviare la presente deliberazione al Settore Segreteria Generale/Appalti e Contratti, al Settore Economico e Finanziario, al Settore Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza.

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 363 **del** 12/07/2013

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo sindacale del 10 Luglio 2013 - Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per il triennio 2013-2015 e ripartizione del fondo della dirigenza anno 2013.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 12/07/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 12/07/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. n. 343 del 12/07/2013 All. "A"
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

INCONTRO DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E DELEGAZIONE SINDACALE - AREA DIRIGENZA - DEL 10/07/2013

Ordine del giorno:

1. **Costituzione del fondo della dirigenza anni dal 2010 al 2013;**
2. **Ripartizione fondo dirigenza anno 2013;**
3. **Varie ed eventuali.**

Il giorno 10 Luglio 2013 - alle ore 15.55 presso la Sede comunale di via Giancandido Pastorelli, si tiene l'incontro convocato con nota prot.49779 del 09/07/2013.

Sono presenti per la parte pubblica l'Avv. Pirozzolo, quale Segretario Generale e dirigente ad interim del Settore Risorse Finanziarie e l'Avv. Ilda Coluzzi, Dirigente del settore Risorse Umane.

E' presente per verbalizzare la dipendente dott.ssa Giovanna Conte.

Sono presenti per la parte sindacale:

Dario Angelucci per la CGIL FP

Domenico De Nardis per la UIL FPL

Fabio Frullo per la UIL FPL

Elvezio Sfarra per la CISL FP

Alle ore 16.00 inizia la discussione sul ~~primo~~ TERZO punto all'ordine del giorno:

Costituzione del fondo della dirigenza anni dal 2010 al 2013

Con riguardo alla proposta di Contratto decentrato integrativo portata dalla delegazione di parte pubblica, sull'art. 3, comma 4, la parte sindacale propone di far decorrere l'applicazione delle decurtazioni di cui al medesimo articolo a

partire dall'erogazione della retribuzione di risultato 2012.

Con riguardo all'art. 3, comma 6, lett. B), Le OO.SS. propongono di aumentare la maggiorazione per incarichi ad interim/di reggenza portandola al 40%, invece del 20% contenuto nella proposta portata dalla delegazione di Parte Pubblica. La delegazione di Parte Pubblica accoglie la proposta di maggiorazione.

Per il resto la proposta di Contratto decentrato integrativo viene approvato dalla delegazione di parte sindacale.

Il presente accordo è immediatamente efficace e vincolante per la parte sindacale, mentre diventa vincolante per la parte pubblica solo dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte della Giunta comunale.

Letto approvato sottoscritto

Per la parte pubblica

Avv. Carlo Pirozzolo – Presidente e Componente ad interim

Avv. Ilda Coluzzi

Per la parte sindacale

Dario Angelucci per la CGIL FP

Domenico De Nardis per la UIL FPL

Fabio Frullo per la UIL FPL

Elvezio Sfarra per la CISL FP

Comune dell'Aquila

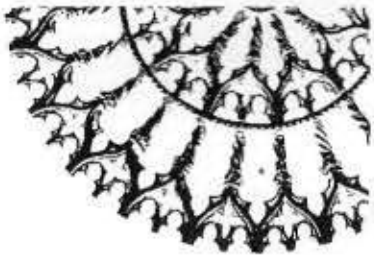
CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO

DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DELL'AQUILA

PER IL TRIENNIO 2013-2015

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Comune dell'Aquila



Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015

INDICE

Art. 1 **Ambito e validità dell'accordo**

Art. 2 **Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999**

Art. 3 **Criteri generali per la quantificazione e la distribuzione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 4, lett. G C.C.N.L. 23 dicembre 1999)**

Art. 4 **Interpretazione autentica**

Art. 5 **Clausola di salvaguardia (art. 4 C.C.N.L. 12/02/2002)**

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Art. 1

Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (nel seguito per brevità, C.C.D.I.) è formulato ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999.

2. Il presente C.C.D.I. ha decorrenza dal 1° gennaio 2013 e conserva la propria efficacia sino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L.. Resta inteso che, nelle more della stipulazione del nuovo C.C.D.I., continuano ad applicarsi le norme di cui al presente accordo, fatte salve le disposizioni che risultino incompatibili con norme di legge o del C.C.N.L..

3. Dalla data di decorrenza del presente C.C.D.I. Cessano di produrre effetti tutti gli accordi di contrattazione decentrata antecedentemente sottoscritti; i predetti accordi continueranno ad essere applicati solo per la regolamentazione di materie la cui competenza temporale è ascrivibile ai periodi antecedenti il 1° gennaio 2013.

Art. 2

Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999 (art. 4, lett. E, C.C.N.L. 23 dicembre 1999)

1. La verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999, fermo restando quanto disposto dal comma 3 di detto articolo, è subordinata al rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 3

Criteri generali per la quantificazione e la distribuzione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 4, lett. G C.C.N.L. 23 dicembre 1999)

1. Nella determinazione annuale del fondo, che ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 deve essere in misura non superiore al corrispondente importo del 2010 (ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio), deve essere rispettata la percentuale minima del 15% delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, prevista dall'art. 28 C.C.N.L. 23/01/99.

2. Le quote del fondo per la retribuzione di posizione assegnata a posizioni dirigenziali ricoperte da personale in comando, o comunque pagato da altre Amministrazioni, nonché le quote dello stesso fondo assegnate a posizioni vacanti sono riassegnate al

finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno in corso o della retribuzione di posizione dell'anno successivo.

3. Le risorse destinate alla posizione non utilizzate nell'anno di competenza a seguito dell'applicazione di misure sanzionatorie a carico di singoli dirigenti costituiranno risparmi di gestione per l'Amministrazione;

4. La retribuzione di risultato spettante ai dirigenti destinatari dei compensi ex art.92 del D.Lgs.163/2006 e dei compensi legali ex art. 37 del C.C.N.L. del 23/12/1999 è ridotta in misura proporzionale per le erogazioni ancora da effettuare come di seguito:

- fino a €.5.000,00: riduzione del 10%
- da €.5001,00 a €.7.000,00: riduzione del 15%
- da €.7.001,00 a €.10.000,00: riduzione del 20%
- da €.10.001,00 a €.15.000,00: riduzione del 25%
- oltre €.15.000,00: riduzione del 30%

5. Retribuzione di posizione:

   a) L'assegnazione della retribuzione di posizione è collegata all'incarico attribuito;

   b) Le posizioni dirigenziali, ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione, a decorrere dal 01° gennaio 2013 si distribuiscono secondo le fasce stabilite dall'Amministrazione;

   c) La fascia di posizione è attribuita a seguito di pesatura delle posizioni dirigenziali, in applicazione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali adottato dall'Ente.

6. Retribuzione di risultato:

   a) La retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione addotto dall'Ente e nel rispetto delle previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 15;

   b) Nei casi di copertura di posizioni dirigenziali con affidamento di incarichi ad interim/di reggenza, la retribuzione di risultato annua potenziale dei Dirigenti cui sono stati affidati tali incarichi sarà maggiorata di una percentuale pari al 20% della retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di posizione coperta con incarico ad interim/di reggenza, proporzionalmente al periodo di copertura dell'incarico aggiuntivo.

   c) La retribuzione di risultato viene definita nel minimo del 20% della retribuzione di posizione in godimento e sino ad un massimo del 30% laddove siano disponibili sul

fondo somme destinate a tale finalità. Tale norma trova applicazione a far data dall'entrata in vigore della nuova macrostruttura dell'Ente approvata con deliberazione di Giunta comunale n.257 del 24/05/2013.

7. L'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato avverrà conformemente a quanto disposto dagli artt. 26, 27 e 28 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999.

Art. 4

Interpretazione autentica

1. Quando sorgono controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi decentrati integrativi, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. La parte interessata invia all'altra richiesta scritta. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di valenza generale.

3. Le parti che hanno sottoscritto il C.C.D.I. Si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.

4. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo decentrato integrativo.

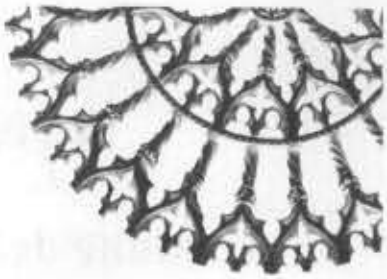
Art. 5

Clausola di salvaguardia (art. 4 CCNL 12/02/2002)

1. In caso di processi di riorganizzazione dai quali consegua la riduzione delle competenze assegnate ad uno o più Dirigenti con contestuale accrescimento con quelle di altri Dirigenti, trova applicazione il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali vigente.

2. Si procede a nuova pesatura se l'incidenza su tutta la struttura dirigenziale supera il 20% delle competenze valutate su tutti i criteri individuati per la pesatura delle posizioni medesime.

Comune dell'Aquila



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DELL'AQUILA

PER IL TRIENNIO 2013-2015

VERSIONE DEFINITIVA
APPROVATA DA:

- Dott. Dario Angelucci per la CGIL FP
- Avv. Domenico de Nardis per la UIL FPL
- Dott. Fabio Frullo per la UIL FPL
- Dott. Elvezio Sfarra per la CISL FP
- Avv. Ilda Coluzzi ed Avv. Carlo Pirozzolo per la delegazione di Parte Pubblica

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Comune dell'Aquila

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015

INDICE

Art. 1 Ambito e validità dell'accordo

Art. 2 Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999

Art. 3 Criteri generali per la quantificazione e la distribuzione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 4, lett. G C.C.N.L. 23 dicembre 1999)

Art. 4 Interpretazione autentica

Art. 5 Clausola di salvaguardia (art. 4 C.C.N.L. 12/02/2002)

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Art. 1

Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (nel seguito per brevità, C.C.D.I.) è formulato ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999.

2. Il presente C.C.D.I. ha decorrenza dal 1° gennaio 2013 e conserva la propria efficacia sino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L.. Resta inteso che, nelle more della stipulazione del nuovo C.C.D.I., continuano ad applicarsi le norme di cui al presente accordo, fatte salve le disposizioni che risultino incompatibili con norme di legge o del C.C.N.L..

3. Dalla data di decorrenza del presente C.C.D.I. Cessano di produrre effetti tutti gli accordi di contrattazione decentrata antecedentemente sottoscritti; i predetti accordi continueranno ad essere applicati solo per la regolamentazione di materie la cui competenza temporale è ascrivibile ai periodi antecedenti il 1° gennaio 2013.

Art. 2

Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999 (art. 4, lett. E, C.C.N.L. 23 dicembre 1999)

1. La verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999, fermo restando quanto disposto dal comma 3 di detto articolo, è subordinata al rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 3

Criteri generali per la quantificazione e la distribuzione della retribuzione di posizione e di risultato (art. 4, lett. G C.C.N.L. 23 dicembre 1999)

1. Nella determinazione annuale del fondo, che ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 deve essere in misura non superiore al corrispondente importo del 2010 (ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio), deve essere rispettata la percentuale minima del 15% delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, prevista dall'art. 28 C.C.N.L. 23/01/99.

2. Le quote del fondo per la retribuzione di posizione assegnata a posizioni dirigenziali ricoperte da personale in comando, o comunque pagato da altre Amministrazioni, nonché le quote dello stesso fondo assegnate a posizioni vacanti sono riassegnate al

finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno in corso o della retribuzione di posizione dell'anno successivo.

3. Le risorse destinate alla posizione non utilizzate nell'anno di competenza a seguito dell'applicazione di misure sanzionatorie a carico di singoli dirigenti costituiranno risparmi di gestione per l'Amministrazione;

4. La retribuzione di risultato spettante ai dirigenti destinatari dei compensi ex art.92 del D.Lgs.163/2006 e dei compensi legali ex art. 37 del C.C.N.L. del 23/12/1999 è ridotta, a partire dall'erogazione della retribuzione di risultato dell'anno 2012, in misura proporzionale come di seguito:

- fino a €.5.000,00: riduzione del 10%
- da €.5001,00 a €.7.000,00: riduzione del 15%
- da €.7.001,00 a €.10.000,00: riduzione del 20%
- da €.10.001,00 a €.15.000,00: riduzione del 25%
- oltre €.15.000,00: riduzione del 30%

5. Retribuzione di posizione:

   a) L'assegnazione della retribuzione di posizione è collegata all'incarico attribuito;

   b) Le posizioni dirigenziali, ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione, a decorrere dal 01° gennaio 2013 si distribuiscono secondo le fasce stabilite dall'Amministrazione;

   c) La fascia di posizione è attribuita a seguito di pesatura delle posizioni dirigenziali, in applicazione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali adottato dall'Ente.

6. Retribuzione di risultato:

   a) La retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione addotto dall'Ente e nel rispetto delle previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 15;

   b) Nei casi di copertura di posizioni dirigenziali con affidamento di incarichi ad interim/di reggenza, la retribuzione di risultato annua potenziale dei Dirigenti cui sono stati affidati tali incarichi sarà maggiorata di una percentuale pari al 40% della retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di posizione coperta con incarico ad interim/di reggenza, proporzionalmente al periodo di copertura dell'incarico aggiuntivo.

   c) La retribuzione di risultato viene definita nel minimo del 20% della retribuzione di

posizione in godimento e sino ad un massimo del 30% laddove siano disponibili sul fondo somme destinate a tale finalità. Tale norma trova applicazione a far data dall'entrata in vigore della nuova macrostruttura dell'Ente approvata con deliberazione di Giunta comunale n.257 del 24/05/2013.

7. L'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato avverrà conformemente a quanto disposto dagli artt. 26, 27 e 28 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999.

Art. 4

Interpretazione autentica

1. Quando sorgono controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi decentrati integrativi, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. La parte interessata invia all'altra richiesta scritta. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di valenza generale.

3. Le parti che hanno sottoscritto il C.C.D.I. Si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.

4. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo decentrato integrativo.

Art. 5

Clausola di salvaguardia (art. 4 CCNL 12/02/2002)

1. In caso di processi di riorganizzazione dai quali consegua la riduzione delle competenze assegnate ad uno o più Dirigenti con contestuale accrescimento con quelle di altri Dirigenti, trova applicazione il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali vigente.

2. Si procede a nuova pesatura se l'incidenza su tutta la struttura dirigenziale supera il 20% delle competenze valutate su tutti i criteri individuati per la pesatura delle posizioni medesime.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. n. 363 del 17/07/2013
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

All. "B"

INCONTRO DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E DELEGAZIONE SINDACALE – AREA DIRIGENZA - DEL 10/07/2013

Ordine del giorno:

1. **Costituzione del fondo della dirigenza anni dal 2010 al 2013;**
2. **Ripartizione fondo dirigenza anno 2013;**
3. **Varie ed eventuali.**

Il giorno 10 Luglio 2013 - alle ore 15.55 presso la Sede comunale di via Giancandido Pastorelli, si tiene l'incontro convocato con nota prot.49779 del 09/07/2013.

Sono presenti per la parte pubblica Carlo Pirozzolo, quale Segretario Generale e dirigente ad interim del Settore Risorse Finanziarie e Ilda Coluzzi, Dirigente del settore Risorse Umane.

E' presente per verbalizzare la dipendente dott.ssa Giovanna Conte.

Sono presenti per la parte sindacale:

Dario Angelucci per la CGIL FP

Domenico de Nardis per la UIL FPL

Fabio Frullo per la UIL FPL

Elvezio Sfarra per la CISL FP

Alle ore 16.40 inizia la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno:

Ripartizione fondo dirigenza anno 2013.

Le parti aderiscono alla proposta di ripartizione, come presentata dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si impegna a riportare sul tavolo eventuale ripartizione dell'economie da daterminarsi a seguito dell'applicazione del nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali.

Il presente accordo è immediatamente efficace e vincolante per la parte sindacale, mentre diventa vincolante per la parte pubblica solo dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte della Giunta comunale.

Letto approvato sottoscritto

Per la parte pubblica

Carlo Pirozzolo - Presidente e Componente ad interim

Ilda Coluzzi

Per la parte sindacale

Dario Angelucci per la CGIL FP

Domenico de Nardis per la UIL FPL

Fabio Frullo per la UIL FPL

Elvezio Sfarra per la CISL FP

Comune dell'Aquila

CONTRATTO COLLETTIVO

DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA – PRIMO STRALCIO - ANNO 2013

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Comune dell'Aquila

INDICE

Art. 1 **Somme disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato**

Art. 2 **Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (Art.4, comma 1, lett.g) CCNL del 23/12/1999)**

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

Comune dell'Aquila

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA – PRIMO STRALCIO

ANNO 2013

Art. 1

Somme disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato

1. Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013 è determinato come da seguente tabella:

DESCRIZIONE RISORSE	IMPORTO	DESTINAZIONE
CCNL 23.12.1999 art. 26 co. 1 lett. a) (posizione e risultato 1998)	235260,58	
CCNL 23.12.1999 art. 26 co.1 lett. d) (1,25% monte salari 1997)	5907,24	
CCNL 23.12.1999 art. 26 co. 1 lett. g) (RIA e ME cessati dal 1998)	14799,72	SOLO POSIZIONE
CCNL 23.12.1999 art. 26 co. 2 (1,2% monte salari 1997)	5671	
CCNL 23.12.1999 art. 26 co. 3 (risorse aggiuntive per incremento servizi)	216060,56	
CCNL 12.02.2002 art. 1 co. 3 (riduzione fondo di €3356,97 x funzioni dirigenziali all'01/09/2001)	-117493,95	
CCNL 12.02.2002 art. 1 co. 6 (integrazione fondo di €3356,97 x ogni funzione dirigenziale soppressa dopo il 1/09/2001)	80567,28	
CCNL 22.02.2006 art. 23 co. 1 (€ 520,00 x n. dirigenti previsti all'1/1/2002)	18200	SOLO POSIZIONE
CCNL 22.02.2006 art. 23 co. 3 (1,66% del monte salari 2001)	18383	
CCNL 14.05.2007 art. 4 co. 1 (€ 572 x n. posti ricoperti al 1/1/2004)	572	
CCNL 14.05.2007 art. 4 co. 1 (€ 1144,00 x n. posti ricoperti al 1/1/2005)	19448	
CCNL 14.05.2007 art. 4 co. 4 (0,89% del monte salari 2003)	11833	
CCNL 22.02.2010 art. 16 co. 1 (€ 478,4 x n. posti ricoperti al 1/1/2007)	7176	
CCNL 22.02.2010 art. 16 co. 4 (1,78% monte salari 2005)	19795,66	SOLO RISULTATO
CCNL 03.08.2010 art. 5 co.1 (€ 611,00 x n. posti ricoperti al 1/1/2009)	8554	
CCNL 03.08.2010 art. 5 co.4 (0,73% del monte salari 2007)	9555	SOLO RISULTATO
TOTALE RISORSE	554289,09	
APPLICAZIONE RIDUZIONE EX ART. 9, COMMA 2 BIS, D.L. 78/2010		
Riduzione al fondo 2010	533657,8	
Riduzione proporzionale alla riduzione del personale dirigente -13,79%	**460066,39**	

2. Rispetto al fondo della dirigenza per l'anno 2012 – pari a €.423.244,00 di cui €.359.757,40 da destinare a retribuzione di posizione e €.63.486,60 da destinare a retribuzione di risultato – risulta contabilmente erogato a titolo di retribuzione di

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

posizione la somma di €.305.429,02 e a titolo di retribuzione teorica di risultato, non ancora erogata, la somma di €.53.899,24, come da attestazione dell'Ufficio Stipendi prot.50353 del 10/07/2013.

3. Conseguentemente, risulta un residuo di retribuzione di posizione pari a €.54.328,38 che in base all'art.27, comma 9, del CCNL del 23/12/1999 deve essere riassegnato al finanziamento della sola retribuzione di posizione per l'esercizio finanziario successivo e, quindi, verrà utilizzato per l'erogazione della retribuzione di posizione per l'anno 2013.

4. Pertanto, le somme da destinare alla retribuzione di posizione dell'anno 2013 sono le seguenti:

- €.391.056,39 – pari all'85% del fondo 2013 (art.27 del CCNL del 23/12/1999)

- €.54.328,38 – residuo retribuzione di posizione anno 2012

per un importo totale di €.445.384,77.

5. Risulta inoltre un residuo di retribuzione di risultato pari a €.9.587,36 che in base all'art.28, comma 2, del CCNL del 23/12/1999 deve essere destinata al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo e, quindi, verrà utilizzata per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2013.

6. Pertanto, le somme da destinare alla retribuzione di risultato dell'anno 2013 sono le seguenti:

- €.63.486,60 – pari al 15% del fondo 2013 (art.28 del CCNL del 23/12/1999)

- €.9.587,36 – residuo retribuzione di risultato anno 2012

per un importo totale di €.78.597,36.

Art. 2

Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (Art.4, comma 1, lett.g) CCNL del 23/12/1999)

1. Le parti convengono di destinare le risorse dell'anno 2013, in misura non superiore al corrispondente importo del 2010, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale dirigente in servizio ex art.9, comma 2 bis, del D.L.78/2010, convertito con L.122/2010, secondo le finalità previste dalla norme legislative e contrattuali vigenti.

2. Almeno il 15% del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato deve essere destinato al finanziamento della retribuzione di risultato (art.28, comma 1, del CCNL del

23/12/1999).

3. Le risorse destinate alla retribuzione di posizione non utilizzate nel 2013 confluiscono nella retribuzione di risultato del medesimo anno (art.27, comma 9, del CCNL del 23/12/1999), nei rispetto dei limiti di cui al comma successivo.

4. Per il 2013 le parti convengono che la ripartizione della retribuzione di posizione avverrà sulla base delle pesature vigenti nel corso dell'anno. Mentre la retribuzione di risultato, a partire dall'entrata in vigore del nuovo sistema di pesatura in correlazione con l'entrata in vigore della nuova macrostruttura, viene definita nel minimo del 20% della retribuzione di posizione in godimento e sino ad un massimo del 30% laddove siano disponibili sul fondo somme destinate a tale finalità. Per il periodo anteriore resta confermata per la retribuzione di risultato la misura del 15% del fondo come previsto dall'art.28 del CCNL del 23/12/1999.

5. Mentre il presente accordo è immediatamente vincolante per i soggetti sindacali lo diventa per la parte pubblica dopo il parere del Collegio dei revisori dei Conti e l'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta comunale.

Settore Risorse Umane - Via G. Pastorelli- 67100 L'Aquila
Telefono: 0862.315747 - Fax: 0862.313881
E mail: gestione.personale@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

ALLEGATO "C"

COMUNE DELL'AQUILA

Provincia di L'Aquila

Via Filomusi Guelfi

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. n. 343 del 12/07/2013

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Nominato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 01 del 10/01/2013

Città dell'Aquila
Prot n° 0051121 del 12/07/2013
ENTRATA

Spett.le Responsabile del
Settore Risorse Umane
Avv. Ilda Coluzzi

Oggetto: richiesta di parere ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. in merito all'accordo sindacale del 10/07/2013.

Ricevuto in data 11 luglio 2013 richiesta parere di cui all'oggetto, il Collegio dei Revisori,

- visto l'accordo sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per il triennio 2013-2015 stipulato con la parte sindacale con verbale del 10 luglio 2013;
- visto l'accordo sulla ripartizione sul fondo della dirigenza per l'anno 2013 stipulato con la parte sindacale con verbale del 10 luglio 2013;
- considerata la compatibilità dei costi riportati con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001 e s.m.i,

esprime parere favorevole agli accordi sindacali del 10 luglio 2013.

L'Aquila, li 12/07/2013

Rag. Antonio Bizzarri

Dott. Vincenzo Di Martino

SERVIZIO RISORSE UMANE
VISTO ARRIVARE
12-07-13